



ACCADEMIA DELLE SCIENZE  
DI FERRARA



dalla Bibbia di Borso d'Este

GARDEN CLUB FERRARA

**Martedì 24 ottobre 2017, alle ore 16**  
nella sala Agnelli presso la Biblioteca Comunale Ariostea,  
in via Scienze, 17 - Ferrara  
avrà luogo una riunione congiunta in ricordo del

**Prof. Francesco Dondi,**  
Professore Ordinario di Chimica analitica  
dell'Università degli Studi di Ferrara, scomparso nel 2015

Introduzione del **Prof. Adolfo Sebastiani**  
Presidente dell'Accademia delle Scienze di Ferrara

Interverranno:

**Prof. Giorgio Zauli**  
Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara

**Prof. Gianna Borghesani Foschini**  
Presidente del Garden Club Ferrara

Prof. Frank Hartmut

Professor of Environmental Chemistry and Ecotoxicology  
University of Bayreuth

Prof. Alberto Cavazzini

Professore Ordinario di Chimica Analitica  
Università degli Studi di Ferrara

seguirà una Lezione Magistrale del

Prof. Lucio Ubertini

Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale – H<sub>2</sub>CU,  
Sapienza Università di Roma

sul tema

## *Acqua e Patrimonio Mondiale dell'Umanità*

Tre quarti della superficie terrestre sono ricoperti d'acqua, ma solo una piccolissima parte è costituita da acqua dolce. Il 70 % di questa è utilizzata per irrigare le superfici agricole, con una domanda idrica in continuo aumento a causa dell'incremento della popolazione mondiale. Un numero sempre maggiore di regioni soffre per la mancanza cronica d'acqua, ma il problema si aggrava nelle parti più aride del mondo. In queste zone vivono più di 2 miliardi di persone e quasi tutta l'acqua dolce viene impiegata per l'irrigazione.

Persino quelle città e Paesi con un'elevata disponibilità d'acqua dolce corrono il rischio di dovere affrontare la scarsità d'acqua a causa delle difficoltà di accesso a delle riserve idriche sicure e non inquinate. Su tutti i continenti le risorse idriche sono sempre più sfruttate per la crescente richiesta di interventi irrigui per scopi agricoli, per le opere di urbanizzazione e per uso industriale.

D'altro canto l'incremento della popolazione mondiale comporta anche l'aumento delle

superfici impermeabili e il verificarsi di piene e inondazioni che comportano anche ingenti perdite umane e danni economici. Tali eventi determinano perdite di vite umane e ingenti danni non solo in aree industriali e agricole, ma anche in aree di grande valore storico, culturale, artistico note ed apprezzate in tutto il mondo.

Questo contributo si propone di analizzare il ruolo e la partecipazione delle organizzazioni internazionali nell'ambito della gestione della risorsa idrica e della prevenzione del rischio idrogeologico. Tra le organizzazioni internazionali sono annoverabili le cosiddette "Unions", rappresentate dall'European Geosciences Union (EGU) e l'American Geophysical Union (AGU); le associazioni non governative, come l'International Association for Hydro-Environment Engineering and Research (IAHR) e l'International Commission on Irrigation and Drainage (ICID); e le associazioni governative, come l'IHP-UNESCO.

La S.V. è invitata ad intervenire

IL PRESIDENTE  
PROF. ADOLFO SEBASTIANI